

Il nuovo Disciplinare per l'uso delle risorse informatiche nell'INFN

E. Bovo – E. Ronconi
Servizio Legale e Contenzioso INFN

Roma 23 novembre 2017

Il Disciplinare per l'uso delle risorse informatiche nell'INFN

Approvato:

31 marzo 2016 con delibera CD n.14026

Entrato in vigore:

1° giugno 2016

Con l'entrata in vigore del nuovo Disciplinare sono state abrogate le "Norme generali per l'accesso e l'uso delle risorse informatiche dell'INFN" adottate dall'INFN nel 2007

Perché un nuovo Disciplinare?

Necessità di adeguamento alle intervenute variazioni normative

- Nuovi Provvedimenti del Garante Privacy;
- Adozione del Codice di comportamento del personale INFN;
- Modifiche allo Statuto dei Lavoratori.

Esigenza di richiamare gli utenti ad un uso più responsabile delle risorse

- La richiesta di accesso alle risorse può essere esaminata soltanto se l'interessato dichiara di aver preso visione del Disciplinare e di accettarlo.

I principi che fondano il nuovo disciplinare

Le risorse di calcolo ed i servizi di rete INFN, nonché i dati e le informazioni da questi trattate sono parte del patrimonio INFN e sono funzionali al raggiungimento delle finalità di ricerca scientifica e tecnologica dell'Istituto

Pertanto è interesse dell'INFN ...

I principi che fondano il nuovo disciplinare

- salvaguardare la sicurezza del sistema informatico e tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni e dei dati, anche personali, da questo prodotti, raccolti o comunque trattati;
- assicurare la conformità tra le norme per l'uso delle risorse informatiche dettate dall'INFN con quelle emanate dal GARR;
- assicurare che i dati siano trattati in modalità elettronica soltanto per finalità determinate, esplicite e legittime, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, correttezza e non eccedenza, con configurazione dei sistemi informativi e dei programmi informatici in modo da ridurre al minimo l'uso dei dati personali e identificativi.

Chiarezza nei termini

Le definizioni:

le risorse informatiche

- Elaboratori e analoghi dispositivi di proprietà dell'Ente o comunque connessi alla rete dell'Ente;
- Apparati e infrastrutture di rete di proprietà dell'Ente o comunque connessi alla rete dell'Ente;
- Il servizio di connettività alle reti locali e geografiche ad esclusione della mera connettività geografica garantita tramite accordi tra Istituzioni e Federazioni;
- Istanze virtuali di calcolatori o apparati di rete;
- Software e dati acquistati, prodotti e pubblicati dall'INFN.

Chiarezza nei termini

Le definizioni:

i soggetti coinvolti

Utente

ogni soggetto che abbia accesso alle risorse di calcolo e ai servizi di rete dell'INFN, in relazione alle funzioni ed attività che svolge nell'ambito dell'Istituto

Referente di gruppo di utenti

un soggetto che coordina gli utenti e l'uso delle risorse locali di uno o più gruppi, esperimenti o servizi

Chiarezza nei termini

Le definizioni:

i soggetti coinvolti

Amministratore di sistema

Colui che professionalmente gestisce e provvede alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono trattati dati anche personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, le reti locali e gli apparati di sicurezza.

Servizio di Calcolo e Reti

Il Servizio cui compete la gestione delle risorse di calcolo centrali, i collegamenti di rete, nonché la cura, installazione e sviluppo delle stesse e l'assistenza agli utenti per l'accesso alle risorse ed alla rete, oltre a competenze in materia di sicurezza.

Direttore di Struttura

Colui al quale compete la responsabilità di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo di ciascuna Struttura.

L'accesso alle risorse

Chi può chiedere l'accesso alle risorse INFN:

- Dipendenti, associati, collaboratori, ospiti, dottorandi, specializzandi, assegnisti, borsisti, laureandi o altri autorizzati.

Chi autorizza l'accesso:

- Il Direttore o un suo delegato

Condizioni necessarie a consentire l'accesso:

- Sussistenza di un rapporto che autorizzi lo svolgimento di attività nell'INFN (l'autorizzazione è rilasciata soltanto per il periodo in cui consentita l'attività presso l'INFN);
- Identificazione del soggetto che accede alle risorse.
- Eventuale disponibilità, per la posta elettronica, di indirizzi condivisi attraverso l'uso di liste di distribuzione;
- Uso consentito soltanto in modo conforme al Disciplinare

Intestazione

Richiesta di accesso alle risorse di calcolo INFN

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il,
identificato mediante il seguente documento di identità o riconoscimento

In qualità di

- ◇ Dipendente a tempo indeterminato
- ◇ Dipendente a tempo determinato dal al
- ◇ Titolare di assegno di ricerca dal al
- ◇ Titolare di Borsa di studio dal al
- ◇ Titolare di contratto di collaborazione dal al
- ◇ Ospite dal al
- ◇ dal al

Dichiaro

- di appartenere al Gruppo di ricerca | Divisione | Direzione | Servizio, nell'ambito del quale è Referente per le risorse di calcolo ed i servizi di rete il Sig.;
- di utilizzare e riconoscere come proprio l'indirizzo di e-mail:
- di aver preso visione del *Disciplinare per l'uso delle risorse informatiche nell'INFN* nonché delle *Norme per il trattamento dei dati personali* che si impegna ad osservare.

Chiedo

di avere accesso alle risorse di calcolo INFN.

Data

Firma

.....

v.to Il Referente

Data

Firma

.....

Il Direttore, preso atto di quanto sopra, autorizza il rilascio dell'account richiesto

Data

Firma



L'accesso è personale, non può essere condiviso o ceduto e il relativo utilizzo è consentito a ciascun utente soltanto in conformità alle norme del Disciplinare.

L'uso delle risorse

Che cosa si può fare con le risorse informatiche INFN:

- Conseguimento delle finalità istituzionali dell'INFN, mediante un uso responsabile che tenga conto della necessità di preservare l'integrità delle risorse e garantirne il buon funzionamento.

Che cosa non si può fare:

- Attività contrarie alla legge o proibite dai regolamenti e dalle consuetudini d'uso delle reti e dei servizi
- Attività commerciali non autorizzate, trasmissione di materiale commerciale o pubblicitario non richiesto, uso da parte di terzi per tali attività;
- Attività idonee a danneggiare, distruggere, compromettere la sicurezza delle risorse, o dirette a violare la riservatezza o cagionare danno a terzi, inclusa la creazione, trasmissione, conservazione di immagini, dati o altro materiale offensivo, diffamatorio, osceno, indecente o che attenti alla dignità umana.

L'uso per fini personali

- è tollerato purché non violi le leggi applicabili e sia compatibile con le norme del Disciplinare e di tutte le indicazioni stabilite dall'INFN.

Le disposizioni specifiche per l'uso delle risorse

Le condotte vietate

- connettere risorse di calcolo alla rete locale o ad altri servizi che includono la connettività di rete, cablare, collegare o modificare apparati di rete senza l'autorizzazione del Servizio di Calcolo e Reti;
- utilizzare indirizzi di rete e nomi non espressamente assegnati
- installare sistemi, hardware o software, che consentano accesso alle risorse informatiche senza l'autorizzazione del Servizio di Calcolo e Reti
- fornire accesso alle risorse informatiche a soggetti non espressamente autorizzati;
- divulgare informazioni su struttura e configurazione delle risorse;
- accedere senza autorizzazione ai locali del Servizio di Calcolo e Reti, nonché a quelli riservati alle apparecchiature di rete;
- Deteriorare le risorse, ottenere risorse superiori a quelle autorizzate.

Le disposizioni specifiche per l'uso delle risorse

Le condotte richieste

- Osservare le norme in materia di privacy (www.infn.it/privacy);
- Seguire le indicazioni del Servizio Calcolo e Reti nella scelta degli strumenti informatici con particolare riferimento alle caratteristiche che offrono i livelli più elevati di protezione in tema di sicurezza;
- Valutare la qualità dei software e non installare quelli privi di regolare licenza;
- Proteggere i dati utilizzati o memorizzati nelle risorse di calcolo a propria disposizione da accessi non autorizzati;
- Effettuare il salvataggio periodico dei dati e programmi utilizzati, secondo le indicazioni del Servizio Calcolo e Reti.

Le disposizioni specifiche per l'uso delle risorse

Le condotte richieste

- Proteggere il proprio account mediante password non banali e, qualora vi siano più sistemi di autenticazione, utilizzare password diverse per ogni sistema;
- Non diffondere né comunicare la propria password e non concedere ad altri l'uso del proprio account;
- Segnalare immediatamente sospetti abusi e violazioni della sicurezza;
- Utilizzare programmi antivirus aggiornati ed effettuare scansione antivirus di file e programmi;
- Non mantenere connessioni remote inutilizzate e non lasciare la postazione di lavoro con connessioni aperte non protette;
- Valutare l'affidabilità dei servizi esterni, inclusi quelli tipo cloud in termini di sicurezza, conservazione e confidenzialità dei dati.

Utilizzabilità dei servizi esterni (es.: il Cloud)

ATTENZIONE!

Il trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, o di particolare rilevanza per l'Ente può essere effettuato mediante l'uso di servizi esterni, anche di tipo cloud, soltanto ove l'INFN abbia preventivamente verificato le caratteristiche del servizio (quali l'affidabilità del fornitore, le garanzie e cautele per la conservazione, la persistenza e confidenzialità dei dati, i limiti alla circolazione e trasferimento ...)

La verifica del corretto uso delle risorse

Chi la effettua:

- Gli Amministratori di sistema
- Il Servizio Calcolo e Reti

A quale fine:

- Assicurare la funzionalità, disponibilità, ottimizzazione integrità dei sistemi informativi;
- Conservare un elevato livello di sicurezza delle risorse;
- Prevenire o comunque interrompere utilizzazioni indebite

Cosa fanno gli Amministratori di sistema?

- Verificano regolarmente l'integrità dei sistemi;
- Controllano e conservano i log di sistema per il tempo necessario a verificare gli standard di sicurezza;
- Segnalano al Servizio Calcolo e Reti incidenti, sospetti abusi e violazioni della sicurezza e partecipano alla loro gestione;
- Costituiscono figure di riferimento per l'installazione e l'aggiornamento di programmi antivirus;
- Impediscono, in caso di manutenzioni delle macchine loro affidate, l'accesso alle informazioni e ai dati presenti nei sistemi.

Cosa non possono fare gli Amministratori di sistema?

- Visionare i dati della corrispondenza degli utenti (necessità di stretta riservatezza);
- Riferire, duplicare, cedere a persone non autorizzate informazioni sui dati di corrispondenza;
- Leggere o registrare in modo sistematico i messaggi di posta elettronica, salvo quanto necessario per garantire il servizio;
- Riprodurre o memorizzare le pagine web visualizzate dall'utente;
- Leggere e registrare i caratteri inseriti tramite tastiera o dispositivi analoghi;
- Effettuare analisi occulte di computer portatili affidati in uso;
- Registrare il contenuto delle connessioni.

... e i Servizi di Calcolo e Reti?

- Controllano che gli accessi remoti alle risorse avvengano mediante l'uso di protocolli che prevedano l'autenticazione e la cifratura dei dati trasmessi;
- Limitano dell'uso interno di servizi e programmi che trasmettono in chiaro le password;
- Disattivano i servizi non essenziali e limitano il numero degli utenti privilegiati in grado di svolgere attività di coordinamento, controllo e monitoraggio della rete e dei servizi ad essa afferenti;
- Provvedono alla revisione - almeno annuale - degli account
- Effettuano il monitoraggio dei sistemi;
- Si occupano del filtraggio e logging sugli apparati perimetrali;
- Offrono supporto per conservare ed incrementare la sicurezza.

Misure di tutela e procedimento di verifica delle anomalie

Il Servizio Calcolo e Reti, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, può eseguire elaborazioni sui dati registrati dirette ad evidenziare anomalie nel traffico o condotte non consentite dal Disciplinare

Se evidenzia eventi dannosi o comportamenti anomali o non consentiti...

Il Servizio, salvi i casi di necessità ed urgenza, previa informazione agli interessati, effettua ulteriori accertamenti e adotta le misure necessarie ad interrompere le condotte dannose o non consentite

Se il comportamento vietato viene ripetuto o si rileva la commissione di fatti di particolare gravità, il Servizio Calcolo e Reti adotta le misure tecniche necessarie e dà immediata comunicazione al Direttore di Struttura dei fatti accaduti.

Il Direttore di Struttura

Ricevute le segnalazioni dal Servizio di Calcolo circa la reiterazione di comportamenti anomali o vietati

- Valuta la sospensione dell'accesso alle risorse informatiche;
- Verifica la sussistenza degli estremi per l'avvio di azioni disciplinari, civili o penali.

In ogni caso i Direttori di Struttura, adottano ogni opportuna misura affinché coloro che trattano dati relativi all'uso di internet e posta elettronica svolgano le operazioni necessarie al perseguimento delle relative finalità, senza realizzare attività di controllo a distanza, neppure di propria iniziativa.

L'uso di risorse di calcolo comporta la raccolta di dati

Dati sull'uso delle risorse:

- Associazione tra indirizzo, nome computer e utente; informazioni relative alle transazioni eseguite
- File di log con informazioni relative alle pagine web accedute (ove siano installati i proxy server)

Dati sulla posta elettronica:

- Data, ora, indirizzo del mittente e del destinatario dei messaggi di posta, nonché il risultato delle analisi dei software antivirus ed antispam

I dati acquisiti e la loro conservazione

In relazione alla connessione ad internet:

- Il Servizio Calcolo e Reti raccoglie le informazioni relative all'associazione tra indirizzo, nome del computer e utente per assicurare il funzionamento, la sicurezza e l'ottimizzazione dei sistemi; non registra il contenuto delle connessioni, può raccogliere informazioni relative alle transazioni eseguite: indirizzi dei nodi, ora di inizio e fine transazione e quantità dei dati trasferiti. Questi dati sono **conservati per un periodo non superiore a un anno**.
- I log dei proxy server o altri sistemi di controllo delle sessioni possono essere **conservati per un periodo non superiore a sette giorni** dal Servizio di Calcolo e Reti che li esamina o elabora soltanto ove ravvisi la necessità di garantire la sicurezza o il buon funzionamento del sistema.

I dati acquisiti e la loro conservazione

n relazione al servizio di posta elettronica:

- I dati registrati, utilizzati anche per elaborazioni statistiche, sono **conservati per un periodo non superiore a un anno** e sono accessibili al solo personale, appositamente incaricato, del Servizio Calcolo e Reti di competenza.
- La **casella** di posta elettronica è **disattivata entro i due mesi** successivi alla scadenza del termine nel quale l'utente è autorizzato all'accesso. Entro tale periodo l'utente ha il dovere di trasferire al Direttore o a un suo delegato le comunicazioni di servizio d'interesse e di trasmettergli quelle nel frattempo intervenute. Il **contenuto della casella è comunque cancellato entro un anno** dalla scadenza del termine di autorizzazione all'accesso. I periodi possono essere prolungati dal Direttore ove ne ravvisi la specifica esigenza

L'uso delle risorse informatiche ed il controllo a distanza dei lavoratori

La legislazione nazionale ed il nostro Disciplinare

Il nuovo articolo 4 dello Statuto Lavoratori

1. Gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali. In alternativa, nel caso di imprese con unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione ovvero in più regioni, tale accordo può essere stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. In mancanza di accordo gli impianti e gli strumenti di cui al periodo precedente possono essere installati previa autorizzazione della Direzione territoriale del lavoro o, in alternativa, nel caso di imprese con unità produttive dislocate negli ambiti di competenza di più Direzioni territoriali del lavoro, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica agli strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa e agli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze.
3. Le informazioni raccolte ai sensi dei commi 1 e 2 sono utilizzabili a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che sia data al lavoratore adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli e nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il nuovo articolo 4 dello Statuto Lavoratori

L'attribuzione e l'uso di strumenti per rendere la **prestazione lavorativa** dai quali possa derivare un eventuale controllo a distanza dell'attività dei lavoratori è consentito per esigenze organizzative, produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale, ma **non sono assoggettati al previo accordo collettivo** stipulato con i rappresentanti sindacali unitaria o **alla previa autorizzazione della Direzione territoriale del lavoro.**

Il nuovo articolo 4 dello Statuto Lavoratori

Lo strumento di lavoro

- Deve essere utilizzato dal lavoratore
- Si tratta di strumenti il cui funzionamento richieda la partecipazione attiva del lavoratore che se ne avvale per rendere la prestazione.
- Deve essere utilizzato “per rendere la prestazione lavorativa”
- Deve costituire mezzo funzionale alla corretta esecuzione della mansione cui il lavoratore è attribuito

In questo senso si può considerare strumento di lavoro: il computer, la posta elettronica, l'accesso ad internet, mentre non possono esserlo gli applicativi installati per monitorare l'attività svolta o che non sono necessari per rendere la prestazione.

Il nuovo articolo 4 dello Statuto Lavoratori

- Vi è una presunzione di afferenza alle esigenze organizzate/produttive degli strumenti che immediatamente servono al lavoratore per adempiere alle mansioni assegnate
- se lo strumento viene modificato con l'aggiunta di sw di localizzazione o filtraggio devono sussistere ragioni giustificative previste dalla legge e poi essere autorizzati

Il nuovo articolo 4 dello Statuto Lavoratori

Una volta informato adeguatamente il lavoratore sulle modalità d'uso degli strumenti e sulle modalità di effettuazione dei controlli e sempre che il controllo sia su dati pertinenti e non eccedenti le finalità per le quali viene operato ed assolta la procedura autorizzativa, laddove prevista, le informazioni raccolte dal datore di lavoro sono utilizzabili a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro, inclusi quelli disciplinari.

Grazie per l'attenzione!

un ringraziamento particolare agli altri componenti del Gruppo Harmony con le cui competenze è stato predisposto il Disciplinare:

- Roberto Cecchini
- Silvia Arezzini
- Michele Gulmini
- Paolo Lo Re
- Michele Michelotto
- Sandra Parlati
- Stefano Zani